

ID Conto Consumatore

Conto corrente destinato ai seguenti profili di clientela:

- Giovani (n. 164 operazioni)
- Famiglie con operatività bassa (n. 201 operazioni)
- Famiglie con operatività media (n. 228 operazioni)
- Famiglie con operatività alta (n. 253 operazioni)
- Pensionati con operatività bassa (n. 124 operazioni)
- Pensionati con operatività media (n. 189 operazioni)

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica
Sede legale e Direzione Generale
Telefono:
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
P. IVA:
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia
Codice ABI
Appartenente al Gruppo Bancario
N. iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari
Numero REA
Sito Internet
Indirizzo di posta elettronica

Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia S.p.A.
Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma
071 2363045
00694710583
00923361000
N° 371
05029
Gruppo Bancario Igea Banca
5640 quale componente del Gruppo Bancario "Igea Banca"
1775
www.biae.it
segreteria@biae.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

_____	_____	_____
Ragione Sociale	Cognome	Nome
_____	_____	_____
Sede	E-mail	Qualifica
_____	_____	_____
Telefono	Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera iscrizione albo/elenco

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____

Firma del Cliente _____

A CHI È RIVOLTO IL CONTO CORRENTE “ID CONTO CONSUMATORE”

Conto corrente “ID Conto” è offerto a Consumatori:

- persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle utenze.

La sottoscrizione dell'ID Conto prevede l'adesione anche ai seguenti servizi accessori offerti congiuntamente (**servizi accessori obbligatori**):

- Carta BANCOMAT® circuito domestico ⁽¹⁾;
- Servizio di Home Banking ⁽²⁾;
- Servizio di SMS/E-mail Alert Consumatori ⁽³⁾.

Contestualmente o successivamente all'apertura del rapporto è possibile abbinare all'ID Conto i prodotti e i servizi accessori (**servizi accessori facoltativi**) - sottoscrivendo singoli contratti specifici - offerti dalla Banca, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la carta di debito internazionale Nexi Debit, la carta BANCOMAT® circuito domestico aggiuntiva, etc.

ACCESSO AL CONTO TRAMITE TERZE PARTI (PSD2)

Il cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- eseguire un'operazione di pagamento (Bonifico ordinario SEPA);
- accedere alle informazioni dei propri conti.

Le informazioni che il cliente può recuperare tramite Terza Parte sono:

- saldo del conto;
- movimenti del conto.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI) DEL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

Sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.biae.it:

¹ Servizio regolato dallo stesso contratto di conto corrente.

² È prevista la sottoscrizione con specifico contratto.

³ È prevista la sottoscrizione con specifico contratto.

- la Guida Pratica al Conto Corrente, che orienta nelle scelte del conto;
- la Guida Pratica “I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici”;
- l'opuscolo realizzato dalla Commissione europea sui diritti dei consumatori nell'ambito dei servizi di pagamento.

AREA CLIENTI

Che cos'è l'Area Clienti

Area Clienti è lo sportello bancario virtuale di Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia che permette al soggetto che aderisce al servizio (aderente) di accedere attraverso la rete Internet alle funzioni informative e, se previste, dispositive a valere su rapporti di conto corrente, depositi, ecc., intrattenuti con la Banca. Sono disponibili i seguenti due profili:

- Informativo che consente all'aderente:
 - la visualizzazione di saldi e movimenti di c/c e depositi a risparmio, delle condizioni associate ai rapporti di c/c, dei carnet di assegni bancari rilasciati con evidenza dello status dei singoli assegni;
 - la ricerca di effetti;
- Base (Dispositivo) che oltre alle funzionalità del profilo informativo, permette di effettuare operazioni di bonifico ordinario nazionale, prenotazione pagamento riba ed effetti, pagamento MAV, C-BILL, bollettino bancario Freccia e modelli F24.

A ognuno dei profili sopra indicati può essere associata la “gestione documentale” al fine di permettere all'aderente, in affiancamento all'ordinaria modalità di trasmissione prevista dalle condizioni contrattuali che regolano i rapporti collegati al servizio Home Banking, di ricevere e consultare “on line” le comunicazioni periodiche e specifiche della Banca per le quali tale funzionalità è attiva o sarà successivamente attivata.

Principali rischi (generici e specifici) Area Clienti

Tra i **principali rischi** il Cliente deve tenere in considerazione:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'utilizzo fraudolento da parte di terzi della Username e delle password, nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati; questo rischio è però ridotto al minimo se il cliente osserva le comuni regole di prudenza e attenzione nella custodia e nell'uso dei codici e usa la massima cura nell'utilizzo degli strumenti informatici;
- la ritardata o mancata esecuzione delle operazioni per motivi tecnici, problemi di connessione o di funzionamento della rete Internet o altre cause di forza maggiore;
- l'inesattezza o incompletezza dei dati immessi, con conseguente impossibilità per la Banca di eseguire le operazioni disposte o indisponibilità delle informazioni richieste;
- la trasmissione e la disponibilità dei dati sulla rete Internet ed i pericoli connessi all'eventuale intromissione di terzi che violino i relativi sistemi di sicurezza.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i Fogli informativi relativi ai servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto o nel riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o nel riepilogo delle spese.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE			
		Spese per l'apertura del conto	Gratuito
Spese Fisse	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	(in caso di applicazione dell'imposta di bollo) di cui: Euro 0,00 quale canone annuo; Euro 34,20 di imposta di bollo su base annua con addebito in base alla periodicità scelta di invio dell'estratto conto. ⁴
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo (⁵)	Illimitate
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Gratuito
	Servizi di pagamento	Rilascio carta di debito circuito domestico BANCOMAT®	Euro 0,00 di cui: Euro 0,00 quale spese di emissione Euro 0,00 quale canone annuo

⁴ L'imposta di bollo non è dovuta per gli estratti conto e i rendiconti il cui valore medio di giacenza, calcolata su tutti i rapporti di conto corrente aventi medesima intestazione, non supera 5.000,00 euro (Legge n. 214/2011).

⁵ Esenti dalle spese di registrazione contabile.

		Rilascio carta di debito internazionale Nexi Debit circuito MasterCard	Euro 15,00, di cui: Euro 0,00 quale spese di emissione Euro 15,00 quale canone annuo (Euro 10,00 quale canone primo anno carta di debito internazionale Nexi Debit)	
		Rilascio carta di credito Nexi Credit circuito Visa	Euro 30,00 di cui: Euro 0,00 quale spese di emissione Euro 30,00 quale canone annuo	
		Rilascio moduli assegni	Euro 1,00	
	Home Banking	Canone annuo per Home Banking	Gratuito	
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto e altre comunicazioni periodiche ⁶ :	Cartaceo	Euro 1,25
			Digitale ⁷	Gratuito
		Documentazione relativa a singole operazioni ⁸ : Cartaceo Digitale ⁹	Euro 1,25 Gratuito	
			Non previste Non previste	
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso la stessa banca in Italia con circuito domestico BANCOMAT®	Euro 0,00	
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso altra banca/intermediario in Italia con circuito domestico BANCOMAT®	Euro 0,50	

⁶ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

⁷ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

⁸ Nei casi in cui la normativa consente che siano addebitate spese al cliente (ad es. le informazioni e le comunicazioni previste ai sensi di legge devono essere sempre gratuite se trasmesse al cliente con strumenti di comunicazione telematica o fornite su supporto durevole non cartaceo).

⁹ Tale rendicontazione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

¹⁰ Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso la stessa banca in Italia con circuito internazionale MasterCard (Nexi Debit)	Euro 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso altra banca/intermediario in Italia con circuito internazionale MasterCard (Nexi Debit)	Euro 0,90
		Prelievo di contante allo sportello automatico (ATM) presso altra banca/intermediario all'estero con circuito internazionale MasterCard (Nexi Debit)	Euro 2,00
		Bonifico - SEPA: Sportello Online ¹¹	Euro 2,00 Euro 0,50
		Bonifico - Extra SEPA: Recupero spese fisse per operazioni di pagamento verso l'estero	Euro 23,24
		Bonifico Istantaneo (SCT-Instant) in partenza:	
		- Importo massimo per singola disposizione e su base giornaliera	Fino al 08.10.2025 Euro 3,000 Dal 09.10.2025 In base agli eventuali limiti stabiliti dal Cliente su base giornaliera e per singola disposizione.
		Sportello Online ¹²	Euro 2,00 Euro 0,50
		Bonifici Istantaneo (SCT-Instant) in ricezione:	
		- Importo massimo per singola disposizione	Fino al 08.10.2025 Euro 100.000,00 Dal 09.10.2025 Non previsto
		- Recupero spese per operazione di accredito disposizioni	Euro 0,00
		Ordine permanente di bonifico: Stessa Banca Altra Banca	Euro 1,00 Euro 1,00
		Addebito diretto	Domiciliazione utenze: Euro 0,00
			Società finanziarie: Euro 1,00
			Pagamenti Telepass: Euro 0,00
			Altre tipologie Euro 1,00
		Ricarica carta prepagata	Non prevista

¹¹ Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

¹² Tale modalità di esecuzione è possibile per i soli titolari di contratti che prevedono questo servizio.

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	Minimo applicato 0,1000 Tasso creditore effettivo rapportato su base annua 0,1000 Aliquota ritenuta fiscale 26,00
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Nel caso di richiesta <i>di apertura di credito in conto corrente, si rinvia al Documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori"</i> (c.d. SECCI)
		Commissione onnicomprensiva	Nel caso di richiesta <i>di apertura di credito in conto corrente, si rinvia al Documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori"</i> (c.d. SECCI)
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	11,00%
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Euro 0,00
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	11,00%
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Euro 0,00
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca		Stesso giorno
	Assegni bancari stessa filiale		Stesso giorno
	Assegni bancari altra filiale		4 giorni lavorativi
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali		4 giorni lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.biae.it).

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO	
ACCORDATO	Euro 10.000,00
TASSO DEBITORE NOMINALE ANNUO	4,50 %
DURATA	12 mesi
COMMISSIONE OMNICOMPENSIVA	0,50% trimestrale
SPESE UNA TANTUM (Spese collegate all'erogazione del credito (es. visure, accesso a base dati)	Euro 45,00
TAEG	7,083%

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	
Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	Euro 0,00
Operazioni trimestrali esenti da spese di registrazione contabile	Illimitate
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico. Si rinvia alla sezione "Gestione liquidità - Registrazione contabile di ogni singola operazione"	
Spese per produzione e invio comunicazioni relative a modifiche unilaterali di contratto (MUC)	Gratuite
Remunerazione delle giacenze	Gli importi degli interessi sono calcolati secondo l'anno civile. Eventuali interessi creditori sono calcolati, esigibili e quindi accreditati sul conto corrente il 31.12 dell'anno in cui sono maturati. Nel caso di chiusura definitiva del rapporto tali interessi sono immediatamente calcolati, esigibili e quindi accreditati sul conto corrente.
Esigibilità interessi debitori	Al 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati.
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	Gli interessi di mora sono automaticamente applicati sulle somme di interessi debitori esigibili e non pagati dalla data di esigibilità.
Tasso di mora su interessi debitori esigibili e non pagati	11,00%
Altro	
Prelievi	
Commissione per prelievo contanti allo sportello	Euro 0,00
Valuta prelievo contanti a sportello	Data operazione
Valuta prelievo a mezzo assegno bancario	Data emissione o data regolamento se inferiore
Versamenti	
Commissione per versamento contanti allo sportello	Euro 0,00
Commissione per versamento assegni bancari/circolari Italia in Euro	Euro 0,00
Valuta versamento contanti	Data versamento
Valuta versamento assegni bancari / circolari Italia in Euro	Cfr. la sezione "Valute" del Foglio Informativo relativo ai "Servizi accessori"
Elenco movimenti	
Sportello	Euro 0,00
Altri canali ¹³	Euro 0,00

¹³ Es. Home banking, ATM, etc.

Ricerche e documentazione	
Spese Duplicato Estratto Conto	Euro 5,00 (per ogni mese rendicontato)
Rilascio certificazione di passività bancarie	
- minimo	Euro 50,00
- massimo	Euro 250,00
Rilascio dichiarazioni relative ad interessi liquidati o maturati	Euro 28,41
Rilascio dichiarazioni di sussistenza credito ai fini successori:	
- spese fisse	Euro 103,29
- per ogni assegno e per ogni pagina di Estratto Conto	Euro 11,36
Rilascio certificazione del deposito vincolato su titoli protestati	Euro 17,04
Richiesta fotocopia assegni negoziati	Euro 11,36
Ricerche per la clientela concernenti contabili ecc.:	
- minimo	Euro 20,00
- massimo	Euro 250,00
Rilascio referenze bancarie	Euro 56,81
Rilascio dichiarazioni revisori dei conti	Euro 118,79

DISCONOSCIMENTO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE

Un'operazione di pagamento può considerarsi non autorizzata qualora sia carente il consenso del Cliente, prestato nella forma e secondo la procedura disciplinata nel contratto di conto corrente nonché, ove sottoscritto dal Cliente, nel contratto di HB/CoreBanking ad esso collegato.

Il Cliente, venuto a conoscenza di un'Operazione di Pagamento non autorizzata, anche se disposta mediante un Prestatore di Servizi di Disposizione di Ordine di Pagamento, ovvero se disposta dal beneficiario o per il suo tramite, ha diritto di ottenerne la rettifica o il rimborso, il rimborso, se comunica senza indugio la circostanza alla Banca. La comunicazione relativa alla mancata autorizzazione dell'operazione di pagamento e/o al relativo disconoscimento deve essere in ogni caso effettuata entro 13 (tredici) mesi decorrenti dalla data di addebito o accredito, a seconda del caso, dell'importo dell'operazione contestata o disconosciuta sul conto corrente, contattando i consueti canali fisici, telefonici o telematici della Banca, nonché, per la specifica ipotesi di disconoscimento dell'operazione, attraverso la trasmissione dell'apposito "Modulo di Disconoscimento di Operazioni di Pagamento" messo a disposizione del Cliente presso un qualsiasi sportello della Banca o liberamente scaricabile dal sito internet della Banca e, ove attivati dal Cliente, dai canali telematici. Nel caso in cui la richiesta pervenga dopo le ore 15:00 di una giornata operativa ovvero pervenga in una giornata non operativa, la richiesta si intenderà come ricevuta dalla Banca nella prima giornata operativa successiva. Il Cliente può richiedere la rettifica o il rimborso dell'Operazione di Pagamento contestata anche dopo il termine di 13 (tredici) mesi solo qualora la Banca non abbia messo a disposizione del Cliente le informazioni relative all'Operazione di Pagamento contestata.

Responsabilità del cliente Pagatore per Operazioni di Pagamento non autorizzate

Il Cliente sopporta tutte le perdite derivanti da Operazioni di Pagamento non autorizzate e non ha diritto di ottenere dalla Banca il rimborso dell'importo di tali operazioni se:

- non ha effettuato la menzionata comunicazione;
- abbia posto in essere una condotta fraudolenta;
- la Banca, svolte le necessarie verifiche, al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione disconosciuta o riceve una comunicazione in merito al

disconoscimento dell'operazione di pagamento, abbia accertato:

- o che l'operazione disconosciuta sia stata in realtà correttamente autenticata, registrata e contabilizzata e non abbia subito le conseguenze del malfunzionamento delle procedure necessarie per la sua esecuzione, né abbia subito altri inconvenienti, e che
- o il Cliente abbia posto in essere una condotta gravemente colposa o dolosa.

In caso di rigetto della richiesta di rimborso relativa all'operazione di pagamento oggetto di disconoscimento, la Banca trasmetterà, entro il termine di conclusione delle verifiche di cui alla precedente lettera c), apposita comunicazione per iscritto al Cliente e, qualora lo stesso non ritenga esaustivo il riscontro o intenda comunque contestare il rigetto della richiesta di rimborso potrà presentare un esposto a Banca d'Italia o un ricorso stragiudiziale avverso il rigetto.

Presupposti per il Rimborso di Operazioni di Pagamento non autorizzate

Fatta salva la responsabilità del Cliente e la sospensione del rimborso, il Cliente ha diritto a che la Banca - senza indugio, e in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito - rimborsi l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata. Ove per l'esecuzione di tale operazione sia stato effettuato un addebito sul Conto, il Cliente ha diritto a che la Banca ripristini la disponibilità sul Conto nello stato in cui si sarebbe trovata se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo, con Data Valuta di accredito coincidente a quella dell'addebito. Se l'operazione di pagamento non autorizzata è disposta mediante un Prestatore di Servizi di Disposizione di Ordine di Pagamento, il Cliente ha diritto a che la Banca rimborsi - immediatamente, o comunque entro la fine della giornata operativa successiva - l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata e che riporti il Conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'operazione di pagamento non avesse avuto luogo. La Banca trasmetterà apposita comunicazione per iscritto al Cliente dando atto dell'immediato rimborso dell'operazione di pagamento non autorizzata, nonché del proprio diritto di ottenerne, anche in un momento successivo, la restituzione.

Sospensione del rimborso

La Banca, se ha il motivato sospetto che l'operazione di pagamento non autorizzata derivi da un comportamento fraudolento del Cliente, può sospendere le procedure di rimborso dandone comunicazione al Cliente. In tal caso, la Banca comunica tale circostanza e i relativi motivi per iscritto alla Banca d'Italia.

Restituzione del rimborso e autorizzazione al recupero delle somme rimborsate tramite addebito

Il rimborso effettuato in favore del Cliente entro le menzionate tempistiche non preclude alla Banca il diritto di dimostrare, anche in un momento successivo, che l'operazione di pagamento sia stata autorizzata o che il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave, con conseguente diritto, della Banca stessa, alla restituzione di quanto immediatamente rimborsato al Cliente. A tal fine la Banca potrà svolgere e completare, al più tardi entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione dell'Operazione non autorizzata e/o disconosciuta ai sensi delle previsioni che precedono, le ulteriori verifiche istruttorie acquisendo ogni informazione e/o documentazione volta ad accertare che l'operazione era stata correttamente autorizzata oltre che a consentire un'adeguata valutazione della condotta del Cliente. Infine, si ricorda che il cliente è responsabile della custodia e dell'utilizzo corretto dell'identificativo utente, della parola chiave, del codice di attivazione, del codice dispositivo segreto e della chiave di accesso al servizio; la mancanza di precauzioni da parte del titolare del rapporto nel mantenere segreti i suddetti codici può determinare il rischio di accessi illeciti al servizio e di operazioni fraudolente da parte di terzi.

RECESSO DAL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE

Il Contratto ha durata indeterminata.

Il Cliente qualificabile come Consumatore ha la facoltà, con firma anche di uno solo dei cointestatari, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, nel termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto a distanza (**diritto di ripensamento o *ius poenitendi***). Il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il suddetto termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, di una comunicazione scritta a Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia S.p.A. – via Tomacelli, 107 - 00186 Roma (RM), mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine anche mediante PEC all'indirizzo biae@postacert.cedacri.it.

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta nelle forme della raccomandata con ricevuta di ritorno o della posta elettronica certificata (PEC) ovvero con altro mezzo equivalente, ai recapiti indicati nel precedente comma, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato.

Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione.

Il recesso dal Contratto provoca la revoca del consenso del Cliente all'esecuzione di ordini di pagamento disposti ai sensi della Sezione del Contratto relativa alle norme che regolano i servizi di pagamento e la chiusura definitiva del conto.

Se il Cliente richiede la chiusura del rapporto, la Banca vi provvede entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

La Banca si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal Contratto dandone comunicazione scritta al Cliente in formato cartaceo o mediante altro supporto durevole, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi.

Se sussiste un giustificato motivo, anche solo nei confronti di uno dei cointestatari, la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente mediante raccomandata A.R., via PEC o con altro mezzo equivalente.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, la Banca è in ogni caso tenuta ad eseguire gli ordini impartiti anteriormente o già in corso di esecuzione al momento del recesso, e a rimborsare al Cliente le spese – eventualmente fatturate periodicamente e da questi corrisposte in via anticipata – in misura proporzionale al periodo di tempo successivo al recesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di chiusura del rapporto stesso, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo (ad es. da quando non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso rivenienti da prodotti e/o servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, linee di credito accordate, carte di credito, carte di debito, R.I.D., utenze, ecc.).

TEMPI PREVISTI DALLA LEGGE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTO DI PAGAMENTO

Numero 12 (dodici) giorni lavorativi

RECLAMI

Il *Cliente* che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo alla Funzione deputata alla gestione dei reclami (Funzione di gestione dei reclami) della Banca – “Banca Italiana per l'Ambiente e per l'Energia – Via Tomacelli 107, 00186, Roma”.

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con una delle seguenti modalità:

- a) posta ordinaria (si consiglia l'utilizzo della raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) posta elettronica all'indirizzo mail: reclami@biae.it;
- c) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: reclami.biae@postacert.cedacri.it;
- d) consegna ad una Filiale della Banca, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione alla Funzione di gestione dei reclami.

La *Banca* è tenuta a rispondere al reclamo entro 60 giorni.

Nel caso di reclami relativi a servizi di pagamento la *Banca* deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate in un termine adeguato e comunque al più tardi entro 15 (quindici) giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se la *Banca* non può rispondere entro 15 (quindici) giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il *Cliente* otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 (trentacinque) giorni o l'eventuale diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la *Banca* fornirà al *Cliente* le indicazioni concernenti le iniziative che la *Banca* stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la *Banca* illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la *Banca* non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il *Cliente* non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'*Arbitro Bancario Finanziario* (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chiedi soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla *Banca*. Resta ferma per il *Cliente* la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento;
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – l'ADR;
- c) attivare, (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla *Banca* che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la *Banca* per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- d) attivare presso il suddetto *Conciliatore Bancario Finanziario*, qualunque sia il valore della

controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'arbitrato si può attivare:

- o quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
- o quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al *Conciliatore Bancario Finanziario* di attivare la procedura di arbitrato. È comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca / intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei alla attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale

	addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Operazione di pagamento non autorizzata	Un'operazione di pagamento può considerarsi non autorizzata qualora sia carente il consenso del Cliente, prestato nella forma e secondo la procedura disciplinata nel contratto di conto corrente nonché, ove sottoscritto dal Cliente, nel contratto di HB/CoreBanking ad esso collegato.
Prestatore di Servizi di Disposizione di Ordine di Pagamento	Indica un soggetto autorizzato a prestare Servizi di Pagamento ed effettuare Operazioni di Pagamento, ivi espressamente inclusa la Banca.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Terza Parte	Fornitore di servizi terzo rispetto alla Banca, che è autorizzato avviare processi di pagamento o accedere alle informazioni del conto, previa autorizzazione del cliente intestatario del conto.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.